

BANDO DISTRETTO DEL COMMERCIO DI VIGEVANO-2023

Regione Lombardia nell'ambito del progetto di cui al BANDO "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024" DECRETO N. 4971 Del 12/04/2022, intende consolidare e rafforzare lo sviluppo economico delle imprese del comparto commercio, turismo, artigiano e servizi che insistono sul territorio.

La dotazione finanziaria è di € 72.072,06.

SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Sono ammissibili le imprese che soddisfino i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1) essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;2) essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive al momento della presentazione della domanda;3) disporre di una unità locale, oppure impegnarsi ad aprire, entro il termine di conclusione del bando, una unità locale, che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio e che:<ol style="list-style-type: none">a) abbia vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti;b) disponga di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita una attività di:<ol style="list-style-type: none">i) vendita al dettaglio di beni e/o servizi;ii) somministrazione di cibi e bevande;iii) prestazione di servizi alla persona.4) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 407/2013 "De minimis";5) non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. <p>Si precisa che ESCLUSIVAMENTE per le attività di <u>servizi alla persona</u> sono ammesse anche le imprese che non abbiano la vetrina su strada bensì unità operativa al primo piano degli edifici o nella corte.</p> <p>Sono altresì ammissibili Aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• effettuare un subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;• effettuare l'utilizzo temporaneo consentito dalla L.R. 18/2019; 45 - Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);• avviare, prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.
---------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili progetti di investimento che possono includere le seguenti tipologie di interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riqualificazione e ammodernamento, in una prospettiva di innovazione e sostenibilità, di attività già esistenti; • avvio di nuove attività o apertura di nuove unità locali, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente. <p>I progetti delle imprese potranno prevedere sia spese in conto capitale che spese di parte corrente.</p> <p>Sono ammissibili i seguenti interventi:</p> <p>A. Spese in conto capitale (oggetto di finanziamento):</p> <ul style="list-style-type: none"> • opere edili (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.); • installazione o ammodernamento di impianti; • arredi e strutture temporanee; • macchinari, attrezzature ed apparecchi; • veicoli ad uso commerciale; • realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc. <p>B. Spese di parte corrente (portate a co-finanziamento):</p> <ul style="list-style-type: none"> • consulenze, studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc.); • canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.; • spese per eventi e animazione; • spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.); • formazione del titolare o dei lavoratori; • nel caso di start up, oneri notarili e costi di costituzione dell'impresa, es. costi notarili al netto delle tasse; • affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa (per un massimo del 20% della spesa ammissibile). <p>Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data di 28 marzo 2022 entro e non oltre il 31 dicembre 2023.</p> <p>Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura. Gli interventi dovranno essere conclusi e le spese fatturate e liquidate prima della data di presentazione della rendicontazione finale e contestuale richiesta di erogazione del contributo, che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 gennaio 2024.</p>
<p>CARATTERISTICHE CONTRIBUTO</p>	<p>L'aiuto è concesso può essere al massimo pari al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.</p> <p>L'importo massimo del contributo è pari a € 5.000,00 (cinquemila euro), indipendentemente dal valore complessivo dell'investimento.</p> <p>Qualora, in fase conclusiva del progetto, residuassero risorse finanziarie non assegnate, è possibile ridistribuire le medesime, fino al raggiungimento della percentuale massima di contributo ammissibile del 50%.</p>

	Sono ammissibili al contributo a fondo perduto investimenti e progetti di un ammontare minimo pari a 2.000,00 euro di cui almeno 1.000,00 euro riguardino spese in conto capitale.
MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Le domande dovranno essere presentate a partire dal 26 aprile 2023 ed entro e non oltre il 31 maggio 2023.
PER INFORMAZIONI	Giada Pavan, giada.pavan@asarva.org